

VIII^ DOMENICA T.O.

Comunità Viva

IV^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 6,39-45

Salmo 127

LA FORZA DI DIO SORREGGE LE FATICHE DELL'UOMO

«Se il Signore non costruisce la casa...». Due strofe con accenti sapienziali compongono questo piccolo salmo posto al centro dei “canti delle salite”.

Il pellegrino, arrivato a Gerusalemme, vede lo svolgersi della vita quotidiana: una casa in costruzione, la città con le sue guardie, la vita delle famiglie, le veglie notturne, il lavoro quotidiano, le piccole e grandi fatiche dell'esistenza. Contemplando tutto ciò medita, arrivando alla conclusione che «*invano*» gli uomini si danno tanto da fare a costruire, «*invano*» tentano proteggere quanto hanno costruito, «*invano*» cercano di procurarsi da sé un certo benessere.

La triplice ripetizione di «*invano*» richiama il rischio che l'attività, il lavoro umano, diventi idolo vuoto, destinato a crollare e a trascinare nella rovina chi ha faticato per produrlo e vi si appoggia. Le parole del salmista non disprezzano l'impegno umano né invitano alla pigrizia: piuttosto ammoniscono sulla vanità degli sforzi umani quando sono operati senza l'aiuto e la benedizione del Signore. Perché senza il Signore nessuna fatica può essere portata a compimento.

L'orante prosegue presentando in modo molto concreto l'intervento del Signore. Che non solo gli darà ciò che serve per la vita (il pane) nel momento della sua massima inattività («*al suo prediletto egli lo darà nel sonno*») ma lo benedirà con il dono dei figli, segno di una vita che continua, forza (freccie) che lo renderanno meno vulnerabile quando dovrà difendersi in tribunale.

L'«io» che «esce» dalla preghiera di questo salmo è liberato dall'ansia di doversi costruire con le proprie mani e impara «a dormire», a dare il giusto peso alla propria attività, affidando a Dio la propria vita.

Don Franco

LO SGUARDO DI DIO DA' LUCE E NON MI GIUDICA

È tutta una questione di occhi, è sempre una questione di occhi. Quando Dio creò il mondo “vide” che era bello e buono, e sussultò di gioia anche davanti ad Adamo perché “vide” in lui le sue infinite possibilità, “vide” la sua luce nonostante le ombre. L'occhio di Dio sa vedere il fiore nel seme, la spiga nel chicco e la promessa di futuro che ognuno porta in sé, racchiusa nel cuore. “Si cresce solo se si è sognati” scriveva Danilo Dolci e Dio sogna, eccome se sogna: Lui sogna sempre in grande quando ci guarda.

Io invece perché mi ostino a cercare le ombre anziché la luce? I miei occhi, accecati dalle schegge del rancore o della rabbia, oppure appannati dalla malinconia e dalla angoscia, distorcono la realtà, la trasfigurano, proiettano sull'altro i miei fantasmi: e allora le mancanze e gli errori degli altri mi sembrano un'onda minacciosa pronta a farmi affogare, un masso in bilico messo là apposta per schiacciarmi.

Vedo ciò che non c'è e ne ho paura; non mi accorgo che quel che sto guardando è il risultato di una visione falsa, contraffatta da ciò che mi porto dentro, dalla mia imperfezione che è del tutto uguale, se non maggiore, a quella del mio fratello o della mia sorella. Ipocrita, sì, e anche presuntuoso. Mi dò arie di saggio, di maestro, dispenso consigli, suggerimenti e risoluzione di problemi come se avessi in pugno la verità; dimenticando che in me c'è lo stesso buio, lo stesso tremare davanti alla vita, l'identica possibilità di sbagliare, sono un “cieco che guida un altro cieco”.

Quando Dante nell'Inferno incontra il suo maestro, Brunetto Latini, gli si rivolge dicendogli: “M'insegnavate come l'uomo s'eterna”: il vero maestro insegna come diventare unico, straordinario nella propria umanità, pienamente se stesso. Qui sta la nostra eternità. L'occhio di Dio mi vede così: mi dà luce, mi dà respiro, mi regala profumo di eterno, di “per sempre”.

Vorrei avere gli occhi di Dio, capaci di sognare e non di giudicare, capaci di guardare oltre tutte le pagliuzze e scovare in me e negli altri il tesoro buono, quello che ognuno si porta dentro, nascosto in fondo al cuore. “Un pozzo molto profondo è dentro di me. E Dio c'è in quel pozzo. Talvolta mi riesce di raggiungerlo, più spesso è coperto da sassi e sabbia: allora Dio è sepolto. Bisogna di nuovo che lo dissotterri”, scriveva Etty Hillesum. Ci vogliono mani da minatore e uno sguardo che illumina con occhi spregiudicati, insomma esperti nel sognare.

Ogni albero
si riconosce dal
suo frutto

(don Luigi Verdi – Avvenire 27.02.2025)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 3 marzo

Ore 9.00 Baroni Rosa, Mario e Giuseppina
Novaresi Iride ed Egidio

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

MARTEDÌ 4 marzo

Ore 9.00 Suor Barbara Castellini
Giuseppina e Angelo

Ore 18.00 Lozza Mira
Famiglia Rossi – Antonini
Famiglia Lupi

MERCOLEDÌ 5 marzo LE CENERI

Ore 9.00 Famiglia Ferrari - Granata

Ore 18.00 Mainardi Piera e Vincenzo

Ore 21.00 **PER LA COMUNITA'**

GIOVEDÌ 6 marzo

Ore 9.00 Simonetta Angela

Ore 18.00 Famiglia Vitaloni Friggè

VENERDÌ 7 marzo

Ore 9.00 **MESSE PERPETUE**

Ore 18.00 Corrà Maria
Castellotti Pinuccia

SABATO 8 marzo

Ore 9.00 Suor Giuliana Zanardo

Ore 18.00 Uberti Achille
Annoni Bruno, Luisa e Famiglia
Famiglia Musitelli - Invernizzi
Famiglia Livraghi - Campari

DOMENICA 9 marzo I^ DI QUARESIMA

Ore 8.00 Famiglia Cappellini
Famiglia Tosi

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Don Carlo e Agostina Zucca

Ore 18.00 Tedoldi Ines

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
(orario invernale) 3° merc. 17.30-17.55

Rosario: ogni giorno 17.30-17.55

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

MERCOLEDÌ DELLE CENERI – 5 MARZO

Ore 9:00 – S. Messa con l'Imposizione delle Ceneri

Ore 16:45 – Rito Imposizione Ceneri per bambini e ragazzi

Ore 18:00 – S. Messa con l'Imposizione delle Ceneri

Ore 21:00 – S. Messa con l'Imposizione delle Ceneri

→ con particolare invito ad adolescenti e giovani

QUARESIMA - PREGHIERA

→ Per tutti: - la domenica alle ore 17.30 - Vespri

- il venerdì alle ore 17.30 – Via Crucis

→ Via Crucis per elementari e medie i venerdì dal 14 marzo
dalle 16:45 alle 17 in Chiesa

→ Via Crucis per adolescenti e giovani: 14 marzo, ore 21:00

QUARESIMA - CONFESSIONI

→ **4°-5°el. e 1°med.:** Giovedì 13 marz. 16:00 e 16:45

→ **2°-3° media:** Venerdì 7 marzo, ore 18:45

→ **Adolescenti:** Lunedì 10 marzo, ore 18:45

→ **Adulti: ogni sabato, dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15:** un sacerdote sarà in chiesa per offrire possibilità di ricevere il Sacramento della Confessione.

CAMPISCUOLA

Sono al completo le iscrizioni al camposcuola per secondo e terzo turno. Resta ancora qualche posto per le elementari (1° turno).

VOLONTARI BAR ORATORIO

In oratorio ci sarebbe bisogno di **nuove persone disponibili a dare una mano al bar**, specialmente nel **fine settimana**. L'impegno per un sabato o domenica al mese si concorderà di volta in volta. Speriamo che tra i molti che potrebbero offrire questo servizio, qualcuno si renda disponibile.

RITIRO DI QUARESIMA PER ADULTI

DOM. 16 marzo, ore 16-17.15, CHIESA PARROCCHIALE Ritiro quaresimale per gli adulti: **"Manifestazione di Gesù ai discepoli presso il Lago di Tiberiade"**.

RAPPRESENTAZIONE SU DON MILANI

Sabato 8 marzo, alle ore 16, Chiesa Santa F. Cabrini, Lettura scelta di brani dei libri di don Milani (Luciano Bertoli) e accompagnamento musicale (Giovanni Colombo): **Don Lorenzo Milani. L'obbedienza è ancora una virtù?**

PRENOTAZIONE S. MESSE

Venerdì 7 marzo ore 9:30, dopo le **MESSE PERPETUE**, una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle Ss. Messe.